

SESTA COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE n. 4

Seduta del 5 settembre 2019

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri Organi istituzionali)

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 5 (cinque) del mese di **settembre**, la Commissione Ambiente, Vivibilità urbana e Mobilità è convocata alle ore 14:00 presso la propria sede al terzo piano di Palazzo Vecchio, per trattare il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Esame ed espressione di parere sui seguenti atti:
- Mozione n. 579/2019 "Dichiarazione stato di emergenza climatica" proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi;
- Mozione n. 614/2019 "Dichiarazione di emergenza climatica ed ambientale", proponenti: Nicola Armentano, Leonardo Calistri, Benedetta Albanese, Federica Giuliani, Stefano di Puccio, Donata Bianchi, Enrico Conti, Patrizia Bonanni, Alessandra Innocenti, Barbara Felleca, Mirco Rufilli, Renzo Pampaloni, Massimo Fratini, Letizia Perini, Francesca Cali, Laura Sparavigna, Massimiliano Piccioli, Fabio Giorgetti;
- approvazione verbali precedenti sedute;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 14:00 sono presenti i Consiglieri Calistri, Bonanni, Innocenti.

Alle ore 14.05 entrano i consiglieri Draghi, Giuliani, Palagi.

Alle ore 14.10 entra il consigliere De Blasi.

Alle ore 14.20 entrano i consiglieri Tani, Dardano, Armentano.

Assume la presidenza il Consigliere Leonardo Calistri in qualità di Presidente e accerta la presenza dei Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vice Presidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Albanese Benedetta (assente)	Armentano Nicola
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	De Blasi Roberto assente	
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Monti Maria Grazia assente	Dardano Mimma
Componente	Palagi Dmitrij	
Componente	Razzanelli Mario (assente)	Cellai Jacopo
Componente	Tani Luca	

ed apre la seduta alle ore 14:25

E' presente per la segreteria della Commissione Valter Cozzi.

Il Presidente Calistri saluta i presenti, illustra l'ordine dei lavori della seduta odierna e pone in approvazione il verbale della seduta del giorno 25/07/2019, ricordando che qualora non vi siano osservazioni o richieste di modifica alla fine della seduta sarà dato per approvato all'unanimità dei presenti alla relativa seduta.

Il presidente Calistri in virtù del fatto che le mozioni in esame trattano lo stesso argomento, un argomento che non può che essere condiviso da tutti, propone di ritirare le due mozioni in esame per poter formalizzare ed esprimere parere su un testo condiviso da tutti i componenti della Commissione.

I consiglieri e i proponenti delle mozioni si trovano d'accordo.

La Mozione n. 579/2019 "Dichiarazione stato di emergenza climatica" proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi viene ritirata.

La Mozione n. 614/2019 "Dichiarazione di emergenza climatica ed ambientale", proponenti: Nicola Armentano, Leonardo Calistri, Benedetta Albanese, Federica Giuliani, Stefano di Puccio, Donata Bianchi, Enrico Conti, Patrizia Bonanni, Alessandra Innocenti, Barbara Felleca, Mirco Rufilli, Renzo Pampaloni, Massimo Fratini, Letizia Perini, Francesca Cali, Laura Sparavigna, Massimiliano Piccioli, Fabio Giorgetti viene ritirata.

Il Presidente Calistri presenta una bozza di mozione già condivisa dai componenti della Commissione ed apre alla discussione per formulare un testo da tutti condiviso.

Intervengono i consiglieri Palagi, Calistri, Tani, Cellai, Draghi, De Blasi, Dardano, Innocenti, Pampaloni e tutti si trovano soddisfatti del metodo intrapreso.

Terminata la discussione di seguito il nuovo testo che verrà poi posto in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione n.579/2019 proponenti : Bundu, Palagi;

Vista la mozione n.614/2019 proponenti:Armentano, Calistri, Albanese, Giuliani, Di Puccio, Bianchi, Conti, Bonanni, Innocenti; Felleca, Rufilli, Pampaloni, Fratini, Perini, Cali, Sparavigna, Piccioli, Giorgetti;

Premesso che il pianeta si trova di fronte a profondi mutamenti climatici ed in assenza di azioni concrete, entro pochi anni, saremo ad un punto di non ritorno. Il gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (IPCC) ha ripetutamente illustrato la situazione e lanciato l'allarme sugli effetti irreversibili dei cambiamenti climatici, invitando gli Stati ad assumere decisioni urgenti;

Che i mutamenti in corso riguardano anche il nostro Paese e non sono più sufficienti le sole politiche di mitigazione ma sono necessarie politiche attive di adattamento e trasformazione sia nei territori rurali- agricoli che nelle città;

Che secondo l'IPCC vi è una stretta relazione tra l'attività umana e il cambiamento climatico. Con il ritmo attuale, entro il 2030 la temperatura media globale rischia di aumentare di 1,5 gradi centigradi. Tale incremento potrebbe produrre lo scioglimento del permafrost, l'innalzamento dei mari con la scomparsa di vaste zone costiere, la propagazione di malattie infettive, l'insorgere di nuove patologie, nonché danni ecosistemici per foreste e zone umide, l'aumento della desertificazione e la riduzione

dell'acqua potabile e che pertanto la risposta deve essere immediata e non può transigere dalla necessità di ridurre progressivamente le emissioni di gas serra;

Considerato che l'Accordo di Parigi del 2015 sul clima, sottoscritto da 192 Nazioni tra cui l'Italia, impegna gli Enti Territoriali a porre in essere tutte le misure per contrastare il surriscaldamento del Pianeta e in particolare a: 1) intensificare i loro sforzi e sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni; 2) costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici;

Ricordato che il movimento internazionale che nella giornata del 15 marzo e del 24 maggio 2019 ha dato vita allo sciopero per il clima "Climate strike", in grado di scuotere le coscienze, mostra l'attenzione delle nuove generazioni, che rischiano di scontare conseguenze irrimediabili per il proprio futuro, verso la questione chiave del cambiamento climatico;

Ricordato che l'area fiorentina si segnala – con studi fra l'altro dell'Organizzazione Mondiale della Sanità – come una delle più colpite a livello nazionale per l'inquinamento atmosferico e acustico.

Ricordato che la situazione locale, nazionale e internazionale richiede un incremento degli sforzi da parte di tutti gli attori istituzionali al fine di giungere a risultati più strutturali e incisivi sul tema dei cambiamenti climatici.

Dato atto al Comune di Firenze di un impegno di lungo periodo rispetto alle problematiche dei cambiamenti climatici con l'obiettivo:

- a) di continuare a realizzare un nuovo sistema di trasporto pubblico e di mobilità efficace, efficiente e pulito;
- b) di continuare a riqualificare e sviluppare parchi e il verde urbano.

Apprezzato che l'Amministrazione Comunale ha recentemente annunciato la volontà di continuare a mettere a dimora gli alberi prevedendo un piano con 15.000 alberi nuovi in città, anche con forme partecipative per i cittadini interessati;

Ricordato che il Comune di Firenze aderisce all'iniziativa "Covenant of Mayors for Climate & Energy" (il nuovo Patto europeo dei Sindaci per l'energia ed il clima) implementando con nuove azioni green i piani d'azione già approvati, tra cui il Paes (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile), il Secap (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) e il Piano per la Qualità dell'Aria 2016/2019;

Ricordato che il suddetto il PAES prevede di ottenere nell'anno 2020 una riduzione delle emissioni di CO₂ del territorio cittadino almeno pari al 25% rispetto a quelle rilasciate in atmosfera nel 2005 (adottato come anno di riferimento) grazie all'attuazione di 86 azioni, divise in 9 settori di intervento (edilizia, illuminazione, mobilità e trasporti, fonti rinnovabili e cogenerazione, pianificazione territoriale e verde pubblico, appalti pubblici, coinvolgimento dei cittadini, informazione e comunicazione e rifiuti);

Ricordato che il Comune di Firenze ha aderito al protocollo "Plastic Free Challenge" riconoscendo

la necessità di implementare con urgenza tutte le azioni che possono contribuire a limitare l'aumento della temperatura, come ci chiedono gli scienziati;

Fatto presente che nella seduta del Consiglio regionale dell'11 giugno 2019 è stata approvata la mozione n. 1793 che impegna la Giunta regionale a dichiarare lo stato di emergenza climatica ed ambientale in Toscana, quale assunzione di consapevolezza e responsabilità politica, e ad attivarsi affinché il Governo dichiari lo stato di emergenza climatica ed ambientale in tutto il nostro Paese;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- 1) a dichiarare simbolicamente lo stato di Emergenza Climatica e Ambientale e a predisporre iniziative per rendere più incisive le azioni per la riduzione delle emissioni, l'introduzione delle energie rinnovabili e del risparmio energetico nei settori della pianificazione urbana, nella mobilità, negli edifici, nel riscaldamento e nell'incremento e riqualificazione del verde pubblico, anche intensificando il coinvolgimento delle società partecipate e dei cittadini e associazioni;
 - 2) a riconoscere un ruolo centrale nell'agenda politica dell'Amministrazione comunale alla "lotta ai cambiamenti climatici", in ossequio all'applicazione – per quanto di competenza – alle indicazioni dell'accordo di Parigi e dai protocolli in tema a cui l'amministrazione aderisce – con azioni conseguenti, analizzando e tenendo conto in ogni azione/iniziativa amministrativa degli effetti che comportano sul clima e degli obiettivi dei protocolli suddetti nonché delle scadenze che essi individuano per le realtà cittadine;
 - 3) a strutturare un dialogo istituzionale con gli enti governativi regionali e nazionali, affinché si pongano in essere i provvedimenti, seguendo una governance multilivello, per il contrasto del cambiamento climatico e lo sviluppo di un modello di economia circolare per rendere le attività umane sostenibili sia a livello ambientale che a livello sociale e affinché l'innovazione tecnologica sia a beneficio della collettività;
 - 4) a richiedere l'esclusione dal "patto di stabilità" delle spese e degli investimenti delle regioni e degli enti locali volti alla riduzione delle emissioni climalteranti, all'efficienza e al risparmio energetico, alla messa in sicurezza del territorio per la prevenzione dal dissesto idrogeologico e dalla siccità e sostenere le iniziative del movimento Fridays for Future nelle loro iniziative di promozione e sensibilizzazione sui temi del climate strike e della lotta ai cambiamenti ambientali;
 - 5) a fare propria l'esigenza di migliorare lo stato di salute del nostro Pianeta strutturando e sostenendo un piano di informazione ed educazione della cittadinanza per l'orientamento verso modelli di consumo sostenibili contrastando le abitudini deleterie per l'ambiente e per l'uomo, attraverso la sensibilizzazione del cittadino a comportamenti virtuosi improntati alla sostenibilità ambientale e sociale come la riduzione della produzione di rifiuti, dello spreco di acqua, di energia e alimentare ed indirizzandolo verso un uso responsabile delle risorse naturali.
- Alle ore 15.05 esce il consigliere Armentano.

Il Presidente Calistri accerta la presenza dei consiglieri

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vice Presidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Albanese Benedetta (assente)	Armentano Nicola
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	De Blasi Roberto assente	
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Monti Maria Grazia assente	Dardano Mimma
Componente	Palagi Dmitrij	
Componente	Pampaloni Renzo	
Componente	Razzanelli Mario (assente)	Cellai Jacopo
Componente	Tani Luca	

E mette in votazione la mozione che verrà successivamente numerata con oggetto. Dichiarazione di emergenza climatica ed ambientale proponente Sesta Commissione che riporta il seguente esito:

PARERE FAVOREVOLE di tutti i presenti

11 voti favorevoli (Calistri, Draghi, Bonanni, De Blasi, Giuliani, Innocenti, Pampaloni, Tani, Palagi, Dardano, Cellai)

Il Presidente Calistri da per approvato il verbale della seduta del 25 luglio 2019.

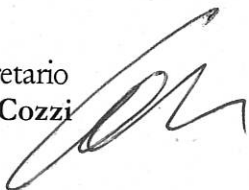
Ringrazia i partecipanti e chiude la seduta alle ore 15.15

Alla chiusura della seduta erano presenti i seguenti Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Calistri Leonardo	
Vice Presidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Albanese Benedetta (assente)	Armentano Nicola
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	De Blasi Roberto assente	
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Monti Maria Grazia assente	Dardano Mimma
Componente	Palagi Dmitrij	
Componente	Pampaloni Renzo	
Componente	Razzanelli Mario (assente)	Cellai Jacopo
Componente	Tani Luca	

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 12.09.2019

Il Segretario
Valter Cozzi



Il Presidente
Leonardo Calistri

